

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ANNALISA BASSO**
Indirizzo **VIA STATUE, 23 31050 – MORGANO – TREVISO**
Telefono **3407558725 / 3473889599**
Fax -
E-mail **bassoannalisa@libero.it**

Nazionalità Italiana
Data di nascita 27/11/1965

ESPERIENZA LAVORATIVA

- **Date (da – a)** **Dal 19 agosto 2013 ad oggi**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **IPAB – Istituto Costante Gris di Mogliano Veneto (TV)**
- Tipo di azienda o settore **Pubblica Amministrazione**
- Tipo di impiego **Incarico dirigenziale - Segretario/Direttore -**
 - Emanazione e sottoscrizione di tutti gli atti gestionali di rilevanza interna ed esterna;
 - Stipula dei contratti, la sottoscrizione di convenzioni;
 - Indizione di concorsi;
 - Espletamento di gare, ecc...
 - Misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività definendo i criteri generali per l'organizzazione, ecc.....
- Principali mansioni e responsabilità

- **Date (da – a)** **Dal 21 gennaio ad oggi**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **IPAB – Fondazione Moscon-Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe**
- Tipo di azienda o settore **Pubblica Amministrazione**
- Tipo di impiego **Incarico Commissario straordinario regionale**
 - Assumere l'amministrazione dell'IPAB
 - Accertare l'esatta situazione finanziaria e patrimoniale dell'IPAB
 - Compiere un'attività ricognitiva sulla gestione dell'IPAB, secondo quanto disciplinato dalla normativa attualmente vigente in materia, nel rispetto delle volontà fondazionali e dello statuto
- Principali mansioni e responsabilità

- **Date (da – a)** **Dal maggio 2008 ad oggi**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Comitato Nazionale di parità – Ministero del Lavoro / Welfare
- Organismo nazionale istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Componente esperto senza diritto di voto (Decreto del Ministro del Lavoro)
- Partecipazione al tavolo nazionale per la definizione del progetto obiettivo e la distribuzione dei fondi destinati alle pari opportunità nel lavoro
- Date (da – a)
- Dal novembre 2010 al 18 agosto 2013**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali – RioNovo-Dorsoduro, 3493, 30123, Venezia
- Pubblica Amministrazione
- Incarico dirigenziale - Commissario alla non autosufficienza -
- COMPITI**
- Attuazione legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009;
 - Coordinamento delle attività delle Direzioni e gestione dei rapporti operativi e di sinergia di attività;
 - Gestione delle iniziative interdirezionali di programmazione relativamente alla legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009;
 - Pianificazione dell'operatività e delle attività di carattere comune;
 - Gestione dei rapporti con lo Stato e l'Unione Europea in merito alla non autosufficienza;
 - Raccordo degli adempimenti delle Direzioni e delle attività realizzate in collaborazione con i centri di servizio, le aziende sanitarie, gli organismi di volontariato, la cooperazione sociale, gli enti locali e con quelli funzionali.
- AMBITO OPERATIVO**
- Applicazione della normativa in materia di gestione del fondo regionale per la non autosufficienza di cui alla legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009;
 - Applicazione della Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 in materia di accreditamento dei Centri di Servizio socio-sanitari e sociali;
 - Normativa in materia di trasformazione delle IPAB;
 - Normativa in materia di disabilità per l'integrazione sociale e lavorativa di cui alla legge regionale n. 16 del 3 agosto 2001 in attuazione della legge 68/99;
 - Applicazione normativa in materia di integrazione sociale e diritti delle persone disabili.
 - Modalità previste dalla Convenzione approvata dalla DGR 2083 del 3 agosto 2010 che disciplina il passaggio all'INPS delle funzioni concessorie del procedimento di invalidità civile.
- AMBITO PIANIFICATORIO**
- Partecipazione alla Conferenza Regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria;
 - Predisposizione del Piano Socio Sanitario Regionale per le materie di competenza;
 - Raccordo con i soggetti interessati per la predisposizione del disegno di legge sulla trasformazione delle IPAB;
 - Predisposizione atti relativi alla programmazione ed attuazione piani di zona locali in raccordo con la programmazione regionale;
 - Predisposizione atti programmatori per il bilancio del fondo per la non autosufficienza.
- Componente del gruppo di lavoro per la predisposizione del nuovo Piano SocioSanitario 2012/2016 approvato dal Consiglio Regionale con LR 23/2012.
- Componente del gruppo di lavoro per la stesura della LR sulla riforma delle IPAB di cui alla L. 328/2000.

- **Date (da – a)** **Dal luglio 2010 al 31 dicembre 2011**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
IPAB – Istituto Costante Gris di Mogliano Veneto - TV
- Tipo di azienda o settore
Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego
Incarico Commissario regionale alla non autosufficienza
- Principali mansioni e responsabilità
 - Assumere il governo e l'amministrazione dell'IPAB;
 - Perseguire nell'opera di risanamento della gestione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'IPAB, secondo quanto disciplinato dalla normativa attualmente vigente in materia, finalizzato anche alla soluzione delle problematiche riguardanti la situazione debitoria dell'Ente, altresì in correlazione alle problematiche di ordine patrimoniale per la sua riorganizzazione e valorizzazione;
 - Soddisfacimento delle pretese creditorie e trattazione delle pendenze giudiziarie al fine della loro prosecuzione o definizione nell'interesse dell'IPAB;
 - Assumere ogni iniziativa volta all'adeguamento agli standard regionali e allo sviluppo per quantità e qualità dell'attività istituzionale di assistenza socio-sanitaria, al fine di arrivare a adeguati parametri di efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi;
 - Inviare alla Direzione regionale per i Servizi sociali relazioni periodiche ed una relazione finale sull'attività svolta

- **Date (da – a)** **Dal maggio 2008 al luglio 2012**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
Comitato Regionale di Gestione dei fondi del Volontariato - COGE
- Tipo di azienda o settore
Organismo regionale
- Tipo di impiego
Componente rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con diritto di voto (Decreto del Ministro del Lavoro)
- Principali mansioni e responsabilità
Partecipazione ai tavoli regionali e nazionali per la gestione dei fondi destinati al volontariato

- **Date (da – a)** **Dal Febbraio 1997 – attualmente in aspettativa**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
Azienda ULSS n° 8 – Asolo – Regione del Veneto – Via Forestuzzo, 41 – Asolo - Treviso
- Tipo di azienda o settore
Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego
Educatore Professionale - Animatore
- Principali mansioni e responsabilità
Educatore presso il Progetto di reinserimento lavorativo di soggetti con esiti di trauma cranio-encefalico – utilizzo del lavoro come strumento riabilitante – programmazione, valutazione e monitoraggio di percorsi formativi in ambito lavorativo

- **Date (da – a)** **Marzo 2004 – novembre 2010**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
In comando dalla Azienda ULSS 8 – Asolo alla Regione del Veneto, Direzione Servizi Sociali, Ufficio residenzialità anziani e disabili - Direzione Servizi Sociali – RioNovo-Dorsoduro, 3493, 30123, Venezia

- Tipo di azienda o settore Pubblica amministrazione
- Tipo di impiego Categoria D1 - Funzionario
- Principali mansioni e responsabilità Programmazione e controllo dei servizi offerti per la residenzialità delle persone anziane e disabili

- **Date (da – a)** **Dal 1992 al 1997**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Comune di Paese – Treviso - Via Senatore Pellegrini 4, 31038 Paese TV
- Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego Educatore Professionale Animatore
- Principali mansioni e responsabilità Promozione delle attività educative/relazionali in un Centro di Servizio per anziani

- **Date (da – a)** **Dal 1992 al 1997**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Centro Servizi per Anziani, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, “Casa di Riposo ed Opere Pie Riunite” di Vidor Via Ippolito Banfi, 25 – 31020 Vidor - TV
- Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego Educatore Professionale Animatore
- Principali mansioni e responsabilità Promozione delle attività educative/relazionali in un Centro di Servizio per anziani

- **Date (da – a)** **Dal 1992 al 1997**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Casa di Riposo "Villa Belvedere", Via Pontello, 9, Crocetta del Montello – Treviso
- Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego Educatore Professionale Animatore
- Principali mansioni e responsabilità Promozione delle attività educative/relazionali in un Centro di Servizio per anziani

- **Date (da – a)** **Dal 1987 al 1992**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia di Treviso
- Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego Insegnate a domicilio per studenti non vedenti
- Principali mansioni e responsabilità Accompagnamento nel percorso scolastico
- **Date (da – a)** **Dal 1985 al 1993**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Attraverso una Associazione per il Comune di Treviso – Comune di Quinto – Comune di Morgano
- Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego Insegnate / Animatore
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile Centri Estivi.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1984
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione l'Istituto Magistrale 'Duca degli Abruzzi' Treviso - Diploma Magistrale
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Oltre alle normali attività curriculari, elementi di filosofia, pedagogia, psicologia, ecc....
 - Qualifica conseguita Insegnante
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) 1992
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Regione del Veneto - Diploma di Educatore Professionale Animatore
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Abilitazione alla professione di Educatore / legislazione nazionale e regionale, psicologia, pedagogia sociale e di comunità.
 - Qualifica conseguita EPA
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
 - Date (da – a) 2000
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Padova – Facoltà di Giurisprudenza
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Il corso fornisce una solida conoscenza delle basi della cultura giuridica nazionale ed europea, anche sul piano storico e filosofico. Affronta con completezza lo studio del diritto, sia pubblico che privato, sviluppando le capacità di interpretazione necessarie ad affrontare i problemi di applicazione del diritto. Approfondisce la conoscenza delle tecniche processuali nel campo civile, penale, amministrativo, internazionale e europeo.
 - Le discipline giuridiche trattano i seguenti ambiti: diritto privato, diritto privato comparato, diritto commerciale, diritto dell'economia, diritto del lavoro, diritto pubblico, diritto pubblico comparato, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto canonico ed ecclesiastico, diritto tributario, diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto penale, diritto romano, storia del diritto medievale e moderno, filosofia del diritto. Le discipline economiche trattano i seguenti ambiti: economia politica, scienza delle finanze. Appartengono ad altri settori scientifico-disciplinari i seguenti insegnamenti: economia aziendale, medicina legale, psicologia del giudizio e della decisione, inglese giuridico, storia delle dottrine politiche

- Date (da – a) 2012
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione IUSVE – Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore Sociale

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- leggere la realtà sociale, in particolare quella giovanile in chiave pedagogica e preventiva, cogliendo i bisogni educativi emergenti nei diversi contesti,, per l'intero arco di vita (lifelong learning), compresa la terza età
- interpretare le nuove esigenze educative , in ottica di animazione socio-educativa e di coordinamento delle attività di rete;
- progettare e valutare in collaborazione con altri operatori, interventi di formazione e di gestione del cambiamento, a livello interpersonale, di comunità e di organizzazione;
- assumere atteggiamenti fondamentali per il lavoro educativo, quali l'accoglienza, la disponibilità e la fiducia nelle persone e nelle potenzialità educative presenti in esperienze, luoghi e istituzioni del territorio;
- attivare dinamiche positive e propositive, assumendo un ruolo attivo e di integrazione nelle organizzazioni operanti nei servizi alla persona e, in generale, nei sistemi di welfare;
- padroneggiare le conoscenze giuridiche di base riguardanti i servizi socio-educativi.

- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Dr. Scienze dell'educazione

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

FRANCESE ED INGLESE

- Capacità di lettura

livello: medio.

- Capacità di scrittura

livello: elementare.]

- Capacità di espressione orale

livello: medio.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Nel corso degli anni ho avuto modo di relazionarmi su contesti di varia misura e dimensione, rapportandomi sia con la parte politica che tecnica. Il percorso formativo mi ha permesso di avviare percorsi di collaborazione sia con le strutture centrali che periferiche individuando per ogni specifico contesto un referente al fine di ottimizzare le risorse. Obiettivo della pubblica amministrazione non è quello di lavorare per far funzionare se stessa, ma è quello di mettersi a disposizione del cittadino per dargli le risposte che necessita. Se un cittadino supera il livello territoriale e va al livello superiore senza validi motivi significa che il territorio non svolge il proprio ruolo. Questo modello di organizzazione e di pensiero non sempre è compreso tra i colleghi della PA, ma la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia, non devono essere fatte solo sulla carta.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Data la mia formazione in ambito specificatamente psico-socio-educativo, l'esperienza regionale ha contribuito alla formazione anche in ambito amministrativo, con la predisposizione di atti e provvedimenti di programmazione Regionale.

Nel complesso l'attività mi vede costantemente coinvolta a tavoli a livello sia regionale che nazionale per la gestione delle problematiche e della programmazione degli interventi diretti specificatamente alla non autosufficienza.

Inoltre sono stata componente di consigli direttivi di molte associazioni sia culturali che sportive per alcune delle quali ho svolto anche l'incarico di presidente. Sono stata membro per 6 anni del consiglio d'istituto dell'Istituto Comprensivo afferente al mio territorio.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

L'attività svolta mi ha permesso di perfezionare in ambito operativo:

- La programmazione regionale e locale dei servizi dedicati alla non autosufficienza;
- L'analisi riparto del fondo sanitario e fondo non autosufficienza;
- Il percorso di accreditamento dei Centri di Servizio residenziali e semiresidenziali;
- La gestione flussi informativi regionali diretti al controllo della spesa;
- La gestione flussi informativi Regione/Ministero per il controllo della spesa

PATENTE O PATENTI

Cat B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Numerose presentazioni a convegni e tavole rotonde dove si elencano solo alcuni convegni di cui evidenzio solo alcuni:

19 settembre 2008 – “Invalidità, validità e valore negli esiti da grave cerebrolesione acquisita” . Argomento: Le politiche regionali negli esiti di grave TCE

23 settembre 2008 – “Il sistema assistenziale Veneto: L’area dell’assistenza socio-sanitaria” Argomento: Argomento relativo al quadro normativo, soggetti istituzionali, quadro di assetto attuale e linee di indirizzo per il futuro.

10 ottobre 2008 – “Dopo la riabilitazione quale percorso appropriato negli esiti di trauma cranico-encefalico?” – Argomento: Indirizzi Regionali

5 marzo 2010 - “Linguaggi non Verbali nella relazione di aiuto”

12 febbraio 2010 - Nuovi anziani: nuova Etica e nuovi Servizi?”

20 maggio 2011 ‘L’offerta dei servizi per gli anziani alla luce dell’evoluzione dei bisogni’

12 maggio 2012 – ‘Cittadini Attivi e Responsabili’

4 luglio 2012 – ‘Il Piano Socio-Sanitario Regionale’

5 ottobre / 7 novembre 2012 – ‘Conoscere per partecipare’

15 dicembre 2012 - ‘Il Piano Socio-Sanitario Regionale’

ALLEGATI

Pubblicazioni:

“Il reinserimento socio-lavorativo del traumatizzato cranico” anno 2003 (Ed. Cleup) Adottato dalla Facoltà di Psicologia dell’Università di Padova